

PIANO D'AZIONE PER IL PERSONALE DI SALUTE PUBBLICA ED EMERGENZE TERZO COMITATO DIRETTIVO

Roma, 6-7 luglio 2023

Alessandra Di Pucchio e Daniela Ferrucci

Servizio Formazione, ISS

RIASSUNTO - È stato pubblicato il documento conclusivo dei lavori e della valutazione dei risultati redatto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS): "Global Competency and outcomes framework for the Essential Public Health Functions (EPHF)" (<https://tinyurl.com/hmtv7fv9>). Il 6 e 7 luglio l'Istituto Superiore di Sanità ha ospitato la terza riunione dello Steering Committee della Roadmap dell'OMS. La Roadmap nasce nel 2021 in linea con la Dichiarazione dei Ministri della Salute del G20, per promuovere la cooperazione multilaterale, con obiettivi inerenti la fine della pandemia da COVID-19, il sostegno alla ripresa e lo sforzo congiunto per una migliore prevenzione e rilevazione dei rischi e la risposta alle emergenze sanitarie globali.

Parole chiave: Roadmap; leadership; formazione

SUMMARY (*Public health and emergency workforce roadmap third Steering Committee*) - The final document of the work and outcome assessment drafted by the WHO: "Global Competency and outcomes framework for the Essential Public Health Functions (EPHF)" has been published (<https://tinyurl.com/hmtv7fv9>). The third meeting of the WHO Steering Committee Roadmap was held at the Istituto Superiore di Sanità (the National Institute of Health in Italy, ISS) in Rome on 6 and 7 July 2023. The Roadmap was born in 2021 from the Declaration of the G20 Health Ministers, to promote multilateral cooperation, with objectives about the end of the Covid-19 pandemic, support for recovery and joint efforts for better risk prevention and detection and response to global health emergencies.

Key words: Roadmap; leadership; training

daniela.ferrucci@iss.it

Il 6 e 7 luglio 2023 l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha ospitato a Roma la terza riunione del Comitato Direttivo (Steering Committee) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per il Piano d'azione (Roadmap) per il personale di salute pubblica e per le emergenze (il documento conclusivo dei lavori è stato pubblicato a maggio 2024 ed è scaricabile al seguente indirizzo <https://tinyurl.com/hmtv7fv9>). Questa attività si inserisce in continuità con quanto l'ISS ha avviato durante la Presidenza Italiana del G20, in termini di leadership e di impegno per la formazione del personale di salute.

I membri della Roadmap e il Comitato Direttivo sono una partnership di associazioni, istituzioni e scuole di salute pubblica rappresentate attraverso i loro organismi nazionali, regionali e internazionali.

Oltre 75 membri del Comitato Direttivo e dei gruppi consultivi tecnici si sono dedicati a 3 aree principali della Roadmap in cui è stato necessario: 1) definire le funzioni essenziali di salute pubblica (Essential Public Health Functions, EPHF), le loro sottofunzioni, i programmi e i servizi per renderle operative; 2) identificare le abilità e sviluppare una formazione basata sulle competenze per fornire le funzioni e i servizi di responsabilità di ruolo e contesto; 3) mappare e misurare le professioni coinvolte nella realizzazione delle EPHF.

Durante l'incontro sono stati esaminati i progressi nelle tre aree di azione, riportate nel documento pubblicato nel 2022 dall'OMS (1). Inoltre, sono state approvate le linee guida e gli strumenti tecnici per ciascuna area di azione e sono stati delineati i passi successivi delle tappe fondamentali, al fine di fornire ai Paesi coinvolti una base solida per sostenerli nello sviluppo delle capacità istituzionali e nel supporto al personale di salute.

L'avvio delle attività

La Roadmap ha preso avvio nel 2021 ed è in linea con la Dichiarazione dei Ministri della Salute del G20 (<http://www.g20.utoronto.ca/2021/210906-health.html>) riuniti a Roma, sotto la Presidenza italiana del G-20. La Dichiarazione dei Ministri della Salute ha riconosciuto chiaramente "l'importanza di investire e proteggere il personale di salute con una formazione adeguata e servizi sanitari attenti alla comunità, fronteggiando una carenza globale, aumentando le capacità produttive per soddisfare le esigenze di fronte ai rischi e alle emergenze per la salute, nonché considerando l'insufficiente capacità delle risorse umane a livello nazionale e locale." I Ministri della Salute si sono impegnati a dare priorità agli investimenti nei sistemi e nei servizi di sanità pubblica per promuovere gli Obiettivi di ►



Saluto di benvenuto e apertura dei lavori dell'ex Presidente dell'ISS, Silvio Brusaferro, e del Direttore dell'Health Workforce dell'OMS, Jim Campbell

Sviluppo Sostenibile legati alla salute, la cooperazione multilaterale, con obiettivi, post pandemia da COVID-19, in grado di includere in modo congiunto investimenti per migliorare la prevenzione e la rilevazione dei rischi e la risposta alle emergenze sanitarie globali.

Ne è emerso un rafforzamento del ruolo di leadership e coordinamento dell'OMS, insieme all'impegno di definire una strategia *people-centred*. Anche se il settore sanitario di ogni Paese sia unico, la pandemia da COVID-19 ha dimostrato non solo che nessun Paese fosse completamente preparato, ma che bisogna investire in una forza lavoro nazionale per promuovere la salute, curare le malattie e rispondere alle emergenze. Per guidare la strategia e gli investimenti i Paesi devono comprendere e definire i bisogni sanitari delle persone, progettare e fornire un'istruzione e formazione che fornisca agli operatori sanitari le conoscenze e le competenze necessarie per soddisfare i bisogni sanitari essenziali.

Il contributo dell'ISS

L'ISS ha avuto, e ha tuttora, un ruolo di leadership importante in ambito di formazione del personale di salute. In qualità di organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, l'ISS persegue la tutela della salute pubblica anche attraverso la formazione. Infatti, l'ISS si avvale del sistema di certificazione di qualità dei processi formativi ISO 9001:2008 a partire dal 2003, ed è stato accreditato come provider nazionale standard nel 2014. Per la componente Formazione a Distanza (FAD) dell'ISS, è stata accreditata la piattaforma EDUISS gestita dal Servizio Formazione.

L'ISS ha una lunga tradizione in ambito di metodologie di active learning come il Problem-based Learning (PBL) che consente un collegamento tra l'apprendimen-

to teorico-cognitivo (*knowing that*) e quello tecnico-operativo (*knowing how*) attraverso l'analisi, l'indagine e la scoperta, in un percorso di autoapprendimento. Negli anni sono state avviate sperimentazioni finalizzate a coniugare metodi didattici attivi (*student-centred*) la cui efficacia (con gli strumenti resi disponibili dalle nuove tecnologie) è confermata in letteratura rispetto a metodi di tipo trasmissivo (1). Tra questi, il PBL è un metodo didattico che stimola i partecipanti a risolvere i problemi scaturiti dal loro contesto lavorativo, con l'obiettivo di sviluppare capacità durevoli. Nel PBL, l'apprendimento è generato proprio dal processo di lavorare alla comprensione o alla soluzione di un problema attraverso "lo sforzo" per colmare la lacuna esistente tra quanto utile sapere e quanto già si conosce per risolvere un problema.

In questo contesto dal 2004, il Servizio Formazione dell'ISS ha progressivamente perseguito l'obiettivo di sperimentare ed erogare corsi di FAD, incentrati sul partecipante e basati su una modalità didattica interattiva, ispirata ai principi del PBL (2-9). Dal 2005 è stata utilizzata la piattaforma Moodle che, fondata sui principi del costruttivismo, dispone di strumenti idonei alla trasposizione in modalità FAD di un metodo attivo come il PBL. L'adozione di tale modalità operativa attiva, centrata sul discente e sul processo di apprendimento, consente anche di acquisire forme di pensiero divergente ai livelli più alti degli obiettivi tassonomici di Bloom.

In occasione della Steering Committee, l'ISS ha avuto occasione di presentare il Public Health Workforce Laboratorium, concepito sempre in occasione della Presidenza italiana del G20 e avviato con una survey preliminare condotta su 27 nazioni per raccogliere opinioni sulla formazione, il cui risultato ha evidenziato il bisogno di migliorare la formazione in epidemiologia, *emergency management* e controllo delle malattie infettive per gli operatori di sanità pubblica. Lo sviluppo del Laboratorium ha determinato due attività: *ISS-G20 Laboratorium: Corsi internazionali* (<https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=78>) e *ISS-G20 Laboratorium: Repository* (<https://www.iss.it/iss-g20-public-health-laboratorium>).

Obiettivo primario è la formazione di nuove competenze e *skills* per integrare i profili più eterogenei degli operatori di sanità pubblica nei diversi sistemi sanitari, confrontati a problematiche comuni e bisogni in *emergency preparedness* e *response*. In particolare: l'*ISS-G20 Laboratorium: Corsi internazionali* è la sezione del Laboratorium dedicata ai corsi di formazione interna-

zionali in salute pubblica dell'ISS. L'approccio adottato è di tipo integrato con apprendimento attivo mediante il PBL, orientato allo sviluppo delle competenze; l'*ISS-G20 Laboratorium: Repository* è un sito web in cui i professionisti della sanità pubblica trovano notizie, documenti, linee guida e strumenti educativi sistematicamente raccolti e aggiornati da fonti internazionali autorevoli e affidabili. Il fine è quello di mettere a disposizione degli operatori risorse liberamente disponibili, precedentemente classificate e valutate per l'appropriatezza nel campo della risposta alle emergenze e alla preparazione.

Conclusioni e prospettive

La realizzazione dello strumento standardizzato, utile a valutare a livello mondiale le competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni di salute pubblica, è in fase di pubblicazione: "Competency and outcomes framework for the delivery of the EPHFs", in un'ottica di costante e continuo confronto dei cento Paesi coinvolti nelle tre aree di azione tecnica (<https://www.who.int/publications/i/item/9789240034686>).

Sono stati avviati progetti pilota in vari Paesi (3 nell'Unione Europea e nel Regno Unito), e altri 30 Paesi sono pronti ad avviare il processo di adattamento nazionale, contestualizzazione e *benchmarking* della forza lavoro. I partner della Roadmap si impegnano a sostenere almeno 100 Paesi nel prossimo anno per applicare gli strumenti, adattarsi al contesto nazionale e confrontarsi.

L'Italia ha in corso diverse collaborazioni con l'OMS, ma non ha ancora preso parte come Paese al lavoro di implementazione delle attività delineate nella Roadmap. Sebbene non ancora inserito nel contesto di collaborazione e di azioni strategiche delineate, l'ISS resta centrale nella promozione di un approccio attivo alla formazione, nonché alle singole tematiche di salute pubblica. ■

Ringraziamenti

Si ringraziano per il loro contributo all'organizzazione dell'evento: A. Mazzaccara, G.P. Privitera, S. Bocci, S. Stacchini, G. D'Antoni, E. Patregnani, V. Aloviseti, A. Berionni, D. Liedl (PRE-Servizio Formazione); D. Barbina, G. Arzilli (già Servizio Formazione); L. Bertinato, C. Miracco, R. Pireddu (PRE-Segreteria Scientifica del Presidente); P. Donia (Presidenza); M. Caminiti, D. Marconi, S. Salemmè (Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute); A. Ancona (Dipartimento di Malattie Infettive).

Dichiarazione sui conflitti di interesse

Gli autori dichiarano che non esiste alcun potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.

Riferimenti bibliografici

1. *National workforce capacity to implement the essential public health functions including a focus on emergency preparedness and response: roadmap for aligning WHO and partner contributions*. Geneva: World Health Organization; 2022.
2. Michael J. Where's the evidence that active learning works? *Adv Physiol Educ* 2006;30(4):159-67.
3. Barrows HS, Tamblyn RM, B.Sc.N. *Problem based learning: an approach to medical education*. New York (NY, USA): Springer Publishing Company; 1980.
4. Bonciani M, Barbina D, Guerrera D, et al. Problem Based Learning nella formazione a distanza in ambito sanitario. *TD Tecnologie Didattiche* 2013;21(3):145-52.
5. Barbina D, Mazzaccara A, Guerrera D, et al. Corsi E-learning per il management dei servizi sanitari. Abstract book XIX Congresso Nazionale della Società Scientifica FADOI, 10-13 maggio 2014, Bologna. *Italian J Medicine* 2014;8 (suppl.2).
6. Di Pucchio A., Caminada S. e il Gruppo di lavoro G-20 Salute ISS. G20 Salute: un *Laboratorium* Internazionale per la formazione degli operatori sanitari in tema di prevenzione, preparazione e risposta alle crisi sanitarie. *Not Ist Super Sanità* 2022;35(7-8):3-7.
7. Barbina D, Bonciani M, Guerrera D, et al. La formazione in sanità pubblica con Moodle: l'esperienza dell'Istituto Superiore di Sanità. In: Baldoni M, Baroglio C, Coriasco S, et al. (Ed.). *E-learning con Moodle in Italia: una sfida tra passato, presente e futuro*. Torino: Seneca Edizioni; 2011. p. 95-104.
8. Taruscio D, Carbone P (Ed.). *Convegno Congiunto. Network Italiano Promozione Acido Folico per la Prevenzione Primaria di Difetti Congeniti e Coordinamento Nazionale dei Registri delle Malformazioni Congenite. Istituto Superiore di Sanità. Roma, 26 Novembre 2010. Riassunti*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2010 (ISTISAN Congressi 10/C6)
9. Barbina D, Bonciani M, Guerrera D, et al. *E-learning per la medicina interna: sperimentazione di un modello a elevata interattività. Atti del Convegno MoodleMoot 2010*. Bari: Wip Edizioni (n. 70).

TAKE HOME MESSAGES

- Dall'evento è emerso un rafforzamento del ruolo di leadership e coordinamento dell'OMS, insieme all'impegno a definire una strategia *people-centred*.
- Il focus è che ci sia un'adeguata formazione per competenze delle professioni riconosciute nell'ambito sanitario e sociosanitario per sostenere i progressi verso obiettivi di salute globale, per migliorare le condizioni di vita degli individui, per disporre di tutti gli strumenti per la gestione delle emergenze sanitarie.
- L'ISS ha avuto, e ha tuttora, un ruolo di leadership in ambito di formazione del personale di salute ed essendo organo tecnico-scientifico dell'SSN, persegue la tutela della salute pubblica anche attraverso la formazione.